

VIVERACQUA SCARL

Sede in LUNGADIGE GALTAROSSA, 8 -37133 VERONA (VR) Capitale sociale Euro 105.134,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.566.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Viveracqua scarl è una società consortile costituita nel 2011 a capitale interamente pubblico, ed è partecipata oggi da tutte le 12 aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato a proprietà pubblica del Veneto, che rappresentano complessivamente 587 Comuni. Viveracqua è nata dall'esigenza di coniugare lo stretto legame con il territorio di ciascuna azienda, con la necessità di sviluppare attività industriali, finanziarie e operative di grande portata. Viveracqua è un modello stabile di cooperazione e sinergia, che permette alle singole aziende socie di conservare autonomia e identità locale, conseguendo i benefici tipici delle grandi dimensioni (economie di scala, di scopo e capacità competitiva).

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2019 risulta pertanto così suddiviso:

Veritas s.p.a.	€	18.823	17,90%
Acque Veronesi s.c. a r.l.	€	18.285	17,39%
ETRA s.p.a.	€	12.976	12,34%
Viacqua Spa	€	12.665	12,05%
acquevenete spa	€	12.447	11,84%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€	11.208	10,66%
Piave Servizi Srl	€	7.652	7,28%
BIM Gestione Servizi Pubblici	€	5.069	4,82%
AGS s.p.a.	€	2.199	2,09%
Acque del Chiampo s.p.a.	€	2.131	2,03%
Livenza Tagliamento Acque spa	€	1.424	1,35%
Medio Chiampo s.p.a.	€	255	0,24%
	€	105.134	100,00%

Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

I Soci contribuiscono all'operatività consortile in più modi, ovvero attraverso:

- distacchi di personale;
- prestazioni accessorie alle partecipazioni (disciplinate e remunerate con convenzioni annesse all'atto costitutivo);
- servizi di staff con personale proprio (remunerati con forme compensative).

I vantaggi economici consistono prevalentemente in risparmi indotti per i Soci e la messa a fattor comune di determinate fasi di impresa degli stessi consente maggiore efficacia nella loro capacità operativa.

La Società Viveracqua è controllata da società che hanno emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Quando una società, come Viveracqua, è controllata da una società considerata “quotata” dal DLgs 175/2016 (decreto Madia sulle partecipazioni pubbliche), essa stessa rientra nella previsione della norma di cui all'art.1 in cui si precisa che le disposizioni del decreto si applicano “solo se espressamente previsto”. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Lungadige Galtarossa, 8 – 37133 Verona e Viale dell'industria, 23 - 36100 Vicenza.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'azione di Viveracqua in particolare si concretizza con il conseguimento a favore dei Soci dei benefici derivanti da:

- economie di scala, con la realizzazione di acquisti congiunti, con la ricerca di modalità di finanziamento comuni per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani d'ambito, con la razionalizzazione di alcune attività di struttura comuni a tutti i soci;
- economie di scopo, con la costituzione di uffici di service ai soci, con il coordinamento di gruppi di lavoro stabili, con l'organizzazione di attività in risposta a richieste dei soggetti terzi quali enti, autorità, amministrazioni;
- capacità competitiva, con la realizzazione di attività di messa a rete dei soci e conseguente vantaggio dell'aumento dei volumi economici e finanziari.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi e per l'esecuzione delle proprie attività Viveracqua si avvale prioritariamente di risorse e prestazioni rese disponibili dai soci, aderendo strettamente quindi allo spirito di un'organizzazione di tipo consortile.

L'organizzazione sulla quale si basa Viveracqua è simile a quelle di tipo matriciale, attraverso dei “project managers” che attingono risorse umane, con le loro competenze e know how, da tutte le aziende socie.

Questa organizzazione ha il vantaggio di coniugare specializzazione e forza d'urto nei progetti, sebbene richieda lo sforzo di mantenere un forte equilibrio tra i vari attori.

Schematicamente sono state adottate le modalità operative descritte nel seguito:

- costituzione di uffici consortili per attività di service ai soci, con assegnazione di risorse umane stabilmente dedicate, utilizzando ove possibile l'istituto del distacco di personale dei soci;
- gruppi di lavoro permanenti, composti da professionalità provenienti da tutti i soci, che affrontano tematiche di carattere comune con ricadute nelle attività dei singoli consorziati;
- gruppi di lavoro a progetto, con durata limitata per lo sviluppo di progetti specifici, individuati nel Piano industriale o per esigenze espresse dai soci;
- prestazioni in service da alcuni consorziati (amministrazione, segreteria, gestione corrispondenza, ecc.) per lo svolgimento dei servizi generali della consortile.

Nel corso del 2019 Viveracqua ha mantenuto la propria struttura sulla base dell'organizzazione descritta sopra.

I servizi a supporto dell'operatività di Viveracqua sono stati forniti da alcuni soci in forza dell'apposita Convenzione di Service per lo svolgimento di servizi generali nel dicembre 2014 e rinnovata nel 2019, ed in particolare consistono in:

- Amministrazione e finanza
- Affari generali
- Gestione del personale
- Protocollo corrispondenza
- Gestione servizi informativi
- Servizio prevenzione e protezione

Molte attività sono inoltre state sviluppate attraverso gruppi di lavoro (tavoli tecnici) permanenti e a progetto. A supporto dell'organizzazione sono stati adottati strumenti informatici semplici e di tipo “open”, quali ad esempio Google Apps che, oltre a consentire la condivisione in remoto di documenti, lavori, agende, ecc., stimolano le persone a modalità di lavoro condivise e snelle; è stata inoltre implementata una piattaforma informatica unica per i processi di gara (e-procurement) condotti da Viveracqua e dalle società consorziate, che garantisce una visibilità unica lato fornitori (ma con colonna identificativa, in ogni singola gara, della consorziata di riferimento) ed un albo fornitori unico condiviso tra tutte le consorziate.

Nel seguito è riportata una sintetica descrizione delle attività sviluppate nell'esercizio 2019.

Ufficio e Gruppo di Lavoro Centrale di Committenza stabile per acquisti di forniture e servizi

Nel corso del 2019 sono state garantite da Viveracqua le attività di centrale di committenza stabile mediante il lavoro di una nuova risorsa in qualità di responsabile dell'ufficio e mediante il coinvolgimento dell'apposito Gruppo di Lavoro. In particolare sono state avviate le attività di implementazione della nuova piattaforma tecnologica di e-procurement in modo da permetterne il funzionamento secondo il quadro normativo di riferimento e lo specifico regolamento interno di Viveracqua.

Parallelamente è stata definita la revisione n. 03 del regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo Fornitori, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Viveracqua nella seduta del 26.06.2019; tale regolamento è stato peraltro condiviso con i rappresentanti della categorie economiche e degli ordini professionali del Veneto in data 18.09.2019, al fine di dare massima efficacia alla successiva attività di implementazione dell'Albo stesso.

Nel corso del 2019 sono state inoltre avviate e chiuse numerose procedure di gara a favore delle consorziate, tra le quali si ricordano di seguito le principali:

- affidamento delle attività necessarie per l'emissione, l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari;
- accordo quadro avente ad oggetto la fornitura di tubazioni e pezzi speciali in ghisa sferoidale;
- fornitura di energia elettrica in bassa e media tensione per l'anno 2020.

Gruppo di Lavoro Regolazione

L'attività del GdL Regolazione come già successo nei passati esercizi si è focalizzata nel dare pronta risposta ai Documenti di Consultazione (di seguito DCO), pubblicati nel corso del 2019, che sono stati propedeutici alla predisposizione degli elementi fondativi (normativa sulla morosità, fondo di garanzia delle opere idriche, nuovo metodo tariffario, aggiornamento/integrazione della qualità contrattuale) del nuovo assetto di norme che regolerà il Servizio Idrico nel prossimo quadriennio regolatorio 2020-2023.

Dato quanto premesso, sono state indette una serie di riunioni, che, considerata la trasversalità degli argomenti trattati, ha visto l'adesione sia dei partecipanti al GdL Amministrazione, sia dei responsabili dei vari processi legati alla regolazione, presso le aziende socie di Viveracqua.

Per dare un peso maggiore alle nostre istanze, anche quest'anno i vari documenti sono stati condivisi con Water Alliance Lombardia, con cui si è instaurato nel tempo un ottimo rapporto di collaborazione,

1. DCO approfonditi/sviluppati;
2. DCO 158 - Direttive per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Orientamenti finali;
3. DCO 368 – Definizione delle modalità di alimentazione e di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche. Inquadramento generale e prime linee d'intervento;
4. DCO 402 – Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Inquadramento generale e linee d'intervento;
5. DCO 422 – Orientamenti per l'integrazione della disciplina vigente in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII);
6. DCO 480 - Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3). Orientamenti finali.

Gruppo di Lavoro Ambiente e Sicurezza

Sono proseguite anche nel 2019 gli incontri periodici del GdL con le finalità che vengono di seguito ricordate:

- condividere le modalità di organizzazione del lavoro e di risposta alle prescrizioni normative, fornendo reciproci e comuni spunti di miglioramento e di uniformità;
- promuovere uno scambio di esperienze da cui trarre beneficio ad esempio in termini di selezione e sperimentazione di prodotti (attrezzature e dispositivi di protezione individuali, ecc) e servizi efficienti, innovativi, dal rapporto qualità/prezzo vantaggioso;
- attuare programmi di formazione comuni sui rischi specifici delle società di servizi idrici integrati;
- costituire un gruppo di tecnici della sicurezza, competenti e dotati di esperienza diretta nel settore delle multiutility, a cui potersi rivolgere di volta in volta per l'effettuazione di audit interni nell'ambito della valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) conformemente alle Linee guida UNI-INAIL o al BS OHSAS 18001.

Nel corso del 2019 il gruppo ha predisposto inoltre un piano di emergenza congiunto, ossia uno strumento operativo per un sistema organizzato di reciproco aiuto tra le società di Viveracqua, che prevede in sostanza:

- creazione di un elenco delle dotazioni aziendali disponibili in ciascuna società, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifica per provvedere in tempi rapidi ed efficaci alla verifica ed alla messa in sicurezza delle reti ed impianti e al successivo ripristino del servizio.
- mantenimento/aggiornamento dell'elenco a cura delle singole società
- modalità per la richiesta di supporto nei casi di necessità (sarà cura delle organizzazioni coinvolte nell'emergenza, attraverso le funzioni di supporto, consultare l'elenco delle risorse e richiederne la disponibilità ai rispettivi referenti indicati).
- modalità per la consegna e, in seguito, la restituzione delle attrezzature e delle macchine (sarà gestita da ciascuna società proprietaria, con la propria funzione di supporto, mediante moduli/verbali annessi al proprio sistema di gestione della sicurezza)

Gruppo di Lavoro Comunicazione

Il gruppo di lavoro ha mantenuto nel corso dell'anno una costante e regolare attività di comunicazione funzionale sia a Viveracqua che alle consorziate. Si è per questo dotato di un professionista esterno a cui è stata affidata l'operatività dell'ufficio stampa e comunicazione ed il compito di supportare il gruppo di lavoro. Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti principali attività:

- Corso di formazione per giornalisti: il 23 gennaio 2019, in collaborazione con Confservizi Veneto e Ordine dei Giornalisti del Veneto, si è tenuto il corso di formazione e aggiornamento sulle contaminazioni da Pfas, le sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle falde di alcuni comuni delle province di Vicenza, Padova e Verona. La giornata ha visto, in qualità di relatori, rappresentanti della Regione Veneto, dell'Istituto Superiore della Sanità e figure specialistiche dei gestori aderenti al progetto ViveracquaLab. All'evento a numero chiuso, hanno partecipato cento giornalisti.
- Concorso fotografico #Acquaprotagonista: in linea con quanto già realizzato nel 2017, il 22 marzo 2019 nella Giornata Mondiale dell'Acqua è stata lanciata la seconda edizione del primo concorso fotografico rivolto all'utenza del servizio idrico del Veneto. Sono stati circa 400 i partecipanti provenienti da tutto il territorio regionale: i migliori scatti sono stati premiati ad Este nel corso di un evento organizzato da una consorziata. Il materiale pervenuto è stato utilizzato per realizzare una campagna di comunicazione congiunta tra gestori sul risparmio idrico e per valorizzare, dal punto di vista grafico, i bilanci di sostenibilità dei gestori Viveracqua.
- Quarta edizione giornata di educazione ambientale 'Tutti per l'acqua!': il 30 maggio 2019 sei gestori di Viveracqua hanno organizzato l'evento e riunito al Parco delle grotte di Oliero circa 250 studenti provenienti da tutto il Veneto, ai quali è stata donata la discesa in gommone del fiume Brenta.
- Formazione gdl: il gruppo ha organizzato complessivamente 3 giornate di formazione sulla Comunicazione social e 2 sulla Comunicazione di crisi. Le lezioni sono state tenute da esperti di settore.
- Convegno Piano di Sicurezza dell'acqua e Formazione Team Leader: il 21 giugno 2019 il gruppo ha supportato i vertici del consorzio Viveracqua nell'organizzazione dell'evento di presentazione del primo Piano di sicurezza regionale realizzato sul sistema acquedottistico di Lonigo, notoriamente interessato dall'inquinamento da Pfas. Nelle giornate del 24/25 settembre e 1/2 ottobre 2019, inoltre, il gruppo ha fornito supporto nell'organizzazione delle giornate di formazione per le figure specialistiche di Team Leader dei PSA: gli incontri si sono svolti a Mestre e hanno beneficiato, tra l'altro, dell'alta partecipazione della Regione Veneto e dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Festival dell'Acqua: il 10 e 11 ottobre 2019 a Venezia si è tenuto l'evento nazionale organizzato da Utilitalia, la federazione delle utilities italiane. Il gruppo ha fornito supporto ai vertici nella predisposizione dei materiali a supporto degli interventi tenuti da alcuni relatori di Viveracqua all'interno dei convegni programmati nelle due giornate.
- Primo report di sostenibilità dei gestori di Viveracqua: nel corso del secondo semestre 2019 il gruppo, in stretto raccordo con alcuni referenti del Tavolo della sostenibilità, ha elaborato e curato in contenuti e grafica il primo Report di Sostenibilità di Viveracqua. Il documento, agli atti, illustra le attività proprie del consorzio e le performance aggregate dei 12 gestori soci.
- Nuovo sito: tra i mesi di novembre e dicembre 2019 il gruppo ha provveduto ad espletare la gara per il conferimento dell'incarico di rifacimento del sito internet del consorzio. L'attività concreta di realizzazione del nuovo sito andrà a svolgersi nel corso del 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

1. Smart metering

Viveracqua è capofila del progetto europeo SMART.MET, abbreviazione di Water Smart Metering, per la ricerca di soluzioni tecnologiche innovative per la realizzazione di contatori intelligenti. Il progetto ha avuto avvio nel 2017, ha una durata di 4 anni e la conclusione è prevista entro la metà del 2021.

Al progetto partecipa Viveracqua in sinergia con altre sei società pubbliche europee che gestiscono sistemi acquedottistici: le francesi Eau de Paris e SDEA, le belghe Vivaqua e CILE, la spagnola Promedio e l'ungherese Budapest Waterworks. I contatori intelligenti dovranno essere realizzati con piattaforme tecnologiche aperte e non vincolate a sistemi proprietari, dovranno essere in grado di misurare, registrare e trasmettere in tempo reale il consumo di acqua e dovranno consentire quindi di migliorare la gestione delle risorse idriche riducendo gli sprechi. La spesa complessiva prevista per questo progetto di ricerca è pari a 4,3 milioni di euro, finanziata per il 90% dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.

Il progetto si basa su un nuovo processo di collaborazione tra pubblico e privato, che prevede, da parte di Viveracqua e delle altre società, l'acquisto del servizio di ricerca sul mercato, attraverso un Pre Commercial Procurement suddiviso in 3 fasi:

- Fase 1 (2018-2019) Predisposizione dei progetti di nuovi contatori intelligenti
- Fase 2 (2019-2020) Costruzione dei prototipi a partire dai migliori progetti
- Fase 3 (2020-2021) Test sul campo dei migliori prototipi individuati tra quelli costruiti nella precedente fase.

Nel corso del 2019 le attività del progetto sono proseguite in coerenza con il cronoprogramma previsto e con i risultati attesi: 4 diversi operatori economici hanno realizzato i prototipi dei nuovi contatori, che sono stati visti in funzione presso i laboratori degli operatori stessi.

2. Piani di Sicurezza dell'Acqua

Nel 2019 si sono concluse le attività per la predisposizione del Piano di Sicurezza dell'Acqua del sistema acquedottistico di Lonigo (Vicenza); partendo dall'esperienza acquisita con l'emergenza PFAS, i gestori Viveracqua, in collaborazione con le autorità locali, regionali e con l'Istituto Superiore di Sanità, hanno elaborato uno dei primi PSA in Italia e il primo in assoluto in Veneto. Un lavoro durato complessivamente oltre due anni, che ha consentito di analizzare l'intero sistema (oltre 100.000 abitanti serviti in più di 20 Comuni), individuare i potenziali pericoli presenti in ogni segmento della filiera e attivare le necessarie misure di prevenzione dei rischi di contaminazione.

Il Piano rappresenta un modello a disposizione di tutti i gestori di Viveracqua che entro il 2025 dovranno realizzarne circa 200 per i diversi sistemi acquedottistici, al fine di adempiere alla normativa europea e nazionale.

A supporto di questa importante attività che impegnerà le aziende idriche nei prossimi anni, Viveracqua ha organizzato nel 2019, sempre in collaborazione con le autorità locali, regionali e con l'Istituto Superiore di Sanità, gli specifici corsi di formazione per i tecnici, o team leader, responsabili dei futuri PSA.

3. Smaltimento Fanghi

Nel corso del 2019 Viveracqua ha attivato un tavolo di lavoro tra i tecnici delle consorziate per affrontare congiuntamente il tema dello smaltimento dei fanghi da depurazione, che rappresentano l'inevitabile prodotto di scarto del processo depurativo delle acque reflue; i fanghi infatti devono essere condotti in un destino finale da individuare con attenta valutazione, nel rispetto del principio dell'economia circolare (possibile recupero di risorse/energia) nonché in conformità alla disciplina vigente; non da ultimo la gestione dei fanghi di depurazione deve essere coerente con i principi di ordinata e sobria gestione, dato che rappresenta una delle voci più onerose del servizio idrico integrato.

Al fine di individuare la migliore modalità di gestione possibile, questione oltremodo complessa in quanto richiede valutazioni specifiche proprie dei singoli bacini serviti, delle tecnologie esistenti nei vari siti, delle scale dimensionali minime, delle procedure autorizzative, degli impatti ambientali, dell'attenzione alle tecnologie emergenti, Viveracqua ha predisposto uno studio preliminare strategico, volto a fotografare la situazione attuale e ad identificare le future strategie di gestione dei fanghi di depurazione in termini di vie di smaltimento ottimali. Tale attività vuole essere propedeutica alla condivisione di una strategia per la gestione dei fanghi di depurazione tra i soggetti gestori del servizio di depurazione e le diverse amministrazioni pubbliche coinvolte.

Partecipazione ad associazioni di carattere nazionale ed internazionale

Viveracqua continua a partecipare attivamente ad Aqua Publica Europea, l'associazione europea degli operatori pubblici del servizio idrico integrato, che si prefigge l'obiettivo di portare all'attenzione degli uffici dell'UE le problematiche e le necessità degli operatori pubblici di settore, e che intende essere uno strumento a servizio delle società per accedere con maggior efficacia ai finanziamenti della Comunità Europea.

Viveracqua inoltre ha seguito e contribuito attivamente alle attività del Laboratorio REF Ricerche, una società indipendente che affianca aziende, istituzioni ed organismi governativi realizzando analisi, ricerche e divulgazione sui temi della regolazione, della disciplina nazionale e comunitaria per i settori dell'acqua e dell'ambiente.

ViveracquaLAB

Nel corso del 2019 la rete dei laboratori di analisi di Viveracqua (rete ViveracquaLab) ha proseguito nelle attività di controllo della qualità delle acque potabili e reflue per conto dei retisti di Viveracqua. La sinergia tra i laboratori di rete, mettendo a fattor comune le competenze e le tecnologie a disposizione nelle consorziate, ha consentito di realizzare oltre 150.000 controlli e di analizzare 1,4 milioni di parametri nell'anno. Grazie alle capacità altamente specialistiche del personale e alle attrezzature tecnologiche già presenti nella rete sono stati garantiti controlli costantemente al passo con le continue evoluzioni normative che interessano tutta la filiera, dal punto di prelievo al rubinetto, dallo scarico in fognatura all'uscita dei depuratori prima della restituzione in natura. Inoltre sono state perseguite ottimizzazioni di scala attraverso l'avvio di acquisti di materiali in comune, la razionalizzazione delle attività dei singoli laboratori, lo sviluppo e la condivisione di metodologie comuni per la ricerca dei contaminanti emergenti.

La rete, nata nel 2018, ad oggi conta cinque laboratori, tutti accreditati ai sensi della UNI EN ISO 17025:

- Laboratorio Veritas - Venezia (VE)
- Laboratorio acquevenete - Monselice (PD)
- Laboratorio Medio Chiampo - Zermeghedo (VI)
- Laboratorio Acque Veronesi - Verona (VR)
- Laboratorio Viacqua - Thiene (VI)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	749.958	562.384	187.574
Costi esterni	678.955	500.399	178.556
Valore Aggiunto	71.003	61.985	9.018
Costo del lavoro	55.045	39.111	15.934
Margine Operativo Lordo	15.958	22.874	(6.916)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	19.127	18.213	914
Risultato Operativo	(3.169)	4.661	(7.830)
Proventi non caratteristici	10.745	1	10.744
Proventi e oneri finanziari	17	10	7
Risultato Ordinario	7.593	4.672	2.921
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	7.593	4.672	2.921
Imposte sul reddito	5.027	3.520	1.507
Risultato netto	2.566	1.152	1.414

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	13.416	26.215	(12.799)
Immobilizzazioni materiali nette	22.702	27.162	(4.460)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.540		1.540
Capitale immobilizzato	37.658	53.377	(15.719)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	541.988	865.269	(323.281)
Altri crediti	286.508	148.822	137.686
Ratei e risconti attivi	29.253	6.251	23.002
Attività d'esercizio a breve termine	857.749	1.020.342	(162.593)
Debiti verso fornitori	671.516	837.192	(165.676)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	8.345	4.456	3.889
Altri debiti	2.067.226	1.072.838	994.388
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	2.747.087	1.914.486	832.601
Capitale d'esercizio netto	(1.889.338)	(894.144)	(995.194)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.098	6.948	(4.850)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	2.098	6.948	(4.850)
Capitale investito	(1.853.778)	(847.715)	(1.006.063)
Patrimonio netto	(238.387)	(235.821)	(2.566)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.092.164	1.083.536	1.008.628
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	1.853.777	847.715	1.006.062

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	200.729	182.444	202.399
Quoziente primario di struttura	6,33	4,42	7,27
Margine secondario di struttura	202.827	189.392	207.487
Quoziente secondario di struttura	6,39	4,55	7,43

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, è la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	2.092.273	1.083.536	1.008.737
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide	2.092.273	1.083.536	1.008.737
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	109		109
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	109		109
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.092.164	1.083.536	1.008.628
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	2.092.164	1.083.536	1.008.628

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	1,07	1,10	1,24
Liquidità secondaria	1,07	1,10	1,24
Indebitamento	11,53	8,15	3,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,39	4,55	7,43

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono pari a 1,07. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 11,53. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti per effetto della costituzione del fondo a favore dei fornitori del progetto Smartmet e del relativo debito verso l'Unione Europea per i contributi incassati ma non ancora concessi a titolo definitivo.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,39, risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai

debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

La società nel corso del 2019 ha assunto due dipendenti, uno di questi con contratto di lavoro a tempo parziale; ha fatto ricorso inoltre ad un rapporto di lavoro sotto forma di collaborazione, cessato al 31.12.2019. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né cause di lavoro.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	95.183	239.338	95.183	174.378
VIACQUA	49.489	16.451	97.382	15.711
MEDIO CHIAMPO S.P.A.	6.958	0	6.958	0
acquevenete	49.672	0	94.629	0
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	12.409	8.500	34.713	8.500
V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	116.021	136.455	102.765	86.772
A.T.S. S.R.L.	42.881	0	73.626	0
ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.	23.450	4.950	38.528	4.950
A.G.S. S.P.A.	9.942	0	20.417	0
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	20.923	0	37.365	0
ETRA S.P.A.	32.615	2.945	60.129	2.945
PIAVE SERVIZI	37.540	0	59.401	0
Totale	497.082	408.639	721.096	293.256

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote o azioni di altre società.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo verso i propri soci principalmente.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

La società non è esposta a tale rischio in quanto opera in favore dei propri soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività della società proseguirà in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2019.

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019 è stata deliberata, con provvedimento del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020, la dichiarazione dello stato di emergenza per rischio sanitario connesso al "Coronavirus". E' ragionevole ritenere che tale situazione non comporterà per la società eventi pregiudizievoli dal punto di vista economico finanziario, dato che la natura consortile della stessa prevede la copertura dei costi sostenuti per le attività svolte attraverso il versamento di contributi da parte dei soci.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabio Trolese